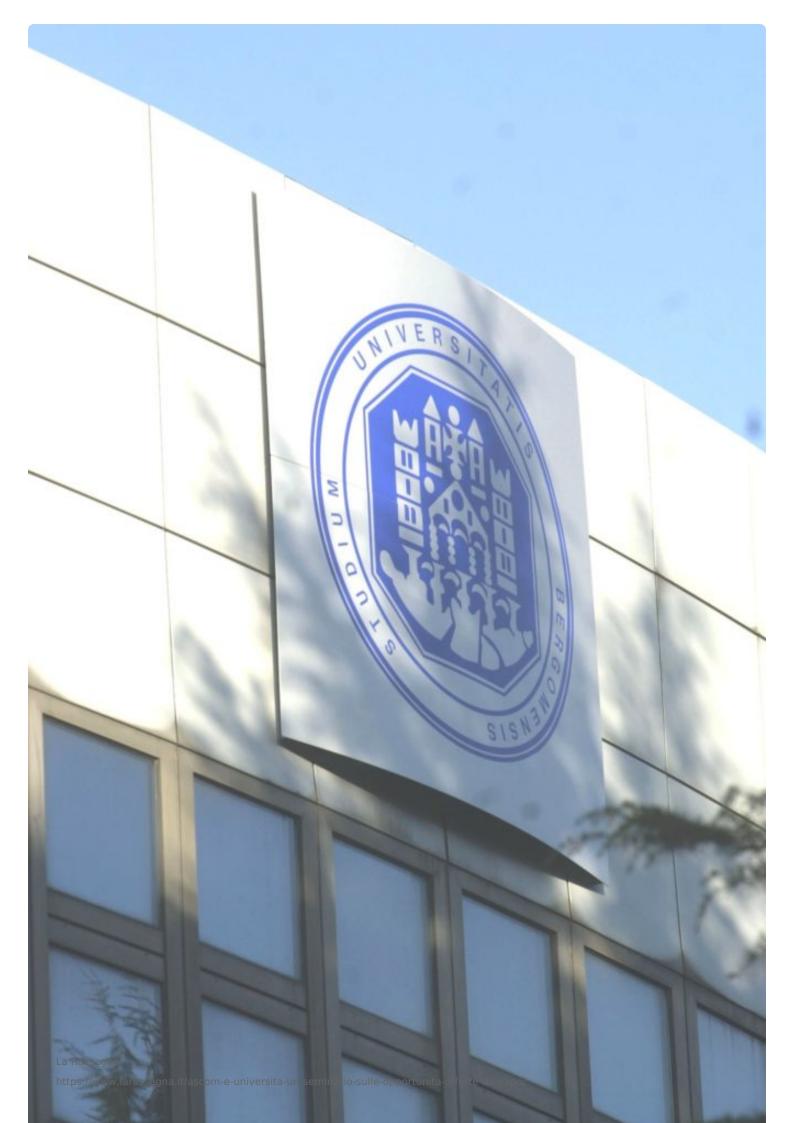


14 Aprile 2015

## Ascom e Università, seminario sulle occasioni offerte da Expo



Università Economia Spiegare le opportunità che Expo offre ai giovani e alle imprenditrici, nel corso della kermesse e per il futuro, è questo il senso del seminario promosso dal Gruppo Giovani e da Terziario Donna di Ascom mercoledì 15 aprile nella sede universitaria di via dei Caniana (Aula 15) dalle 17 alle 19.

L'incontro, che si svolge nell'ambito di Unionbergamorete, è rivolto agli studenti e alle imprese e vuole evidenziare come le iniziative nate in vista di Expo potranno essere sviluppate ulteriormente in termini culturali, strutturali ed economici dopo l'Esposizione Universale.

Al seminario interverranno in qualità di relatori Luca Bonicelli, presidente del Gruppo Giovani Ascom sul tema "I giovani: motore innovativo e creativo delle imprese"; Claudia Marrone, presidente di Terziario Donna Ascom, che parlerà di "Women for Expo"; seguiti da Roberta Garibaldi dell'Università di Bergamo ("Expo, potenzialità e vantaggi"); Stefania Pendezza, consulente sportello Expo di Ascom esperta in dinamiche di sviluppo territoriale ("Le imprese verso e dopo Expo: opportunità, strategie e sinergie"); e Gianpaolo Baronchelli dell'Università di Bergamo ("Reti di imprese come modello di sviluppo dopo Expo").

Nel corso del seminario verrà spiegata, in particolare, l'importanza strategica – per Expo e per il dopo Expo – del lavoro svolto dalle reti territoriali: «Le reti di imprese – afferma Stefania Pendezza, referente dello sportello Expo di Ascom – fanno sì che si sviluppino un confronto continuo e un dialogo foriero di opportunità per tutti: si innescano meccanismi virtuosi che conducono all'ottimizzazione delle risorse e che rappresentano un formidabile volano di nuove idee». A testimonianza di questo, verranno presentate alcune case history di progetti di rete a cura di giovani imprenditori e imprenditrici. Graziella Viganò, vicepresidente di Isot (Imprenditori di Sant'Omobono Terme) e titolare della gelateria Tutti i frutti di Sant'Omobono Terme parlerà dell'esperienza di Isot, una nuova realtà che riunisce circa 120 associati, nata con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la vitalità economica e sociale della Valle Imagna, creando nuove opportunità di crescita e sviluppo dei territori, in collaborazione con Istituzioni e attraverso la realizzazione di progetti a carattere sociale ed economico. L'associazione non ha finalità di lucro e si propone di promuovere manifestazioni socio-culturali e ludiche; farsi referente delle richieste, istanze e suggerimenti dei residenti e dei commercianti da presentare e sottoporre ad Amministrazioni Pubbliche e Private; ma anche collaborare con le Amministrazioni per sviluppare, abbellire e arricchire, sotto il profilo architettonico, artistico, sociale e culturale, il territorio valdimagnino promuovendone la vocazione turistica e tramandandone la tradizione storica.

Isot rappresenta non solo un significativo esempio di come categorie differenti di imprese si uniscano per raggiungere e promuovere il territorio e di come la sinergia faccia sorgere interessanti opportunità per le imprese stesse, ma ha anche instaurato proficue relazioni collaborative con altre reti di imprese operanti in diverse categorie, come AgrImagna (associazione composta da 10 imprese che raggruppa e promuove aziende di montagna della Valle Imagna e delle zone limitrofe), Eco-turismo (albergatori e ristoratori uniti per promuovere programmi a favore dell'accoglienza e dell'ospitalità nella Valle, con costante attenzione alla sostenibilità e alla conservazione dell'ambiente) e Wooditaly (associazione che promuove idee e soluzioni create e prodotte in Valle Imagna da una rete di artigiani del legno).

Dalla Valle Imagna si andrà a Curno con Susanna Nervi del Bar Gelateria Time, per presentare il progetto in rete delle Botteghe di Curno con un affondo sulle iniziative promozionali e di animazione promosse in stretto collegamento con le comunità e con le istituzioni locali e indirizzate a valorizzare e incentivare le attività commerciali e artigiane. Infine si giungerà a Bergamo per raccontare l'esperienza del Panificio Rota Biasetti, dove la giovane imprenditrice, Patrizia Rota Biasetti, con dinamismo e di creatività, è riuscita a fare rete con altre aziende, promuovendo un gruppo territoriale di imprese disponibili a mettersi in gioco per creare nuovi spazi d'azione per sé e per il proprio comparto di riferimento.